



FRUGAL - Formazione per le Risorse Umane dei GAL

ASSE I – ADATTABILITÀ, OBIETTIVO SPECIFICO C), OBIETTIVO OPERATIVO C.2), LINEA D’AZIONE C. 2.2 DEL POR FSE SARDEGNA 2007/13 .

Il progetto Frugal, intende contribuire, insieme ad altre iniziative attualmente in corso, a dare attuazione agli obiettivi del POR FSE e del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Sardegna.

Si inserisce in particolare nell’ambito degli interventi attuativi dell’Asse IV del PSR, denominato LEADER, un asse di natura metodologica che interviene sulle misure dell’Asse 3 (Miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione delle attività economiche).

L’Asse IV, attraverso l’attivazione dei PSL - Piani di Sviluppo Locale - elaborati e gestiti dai 13 GAL selezionati, si propone, come noto, di conseguire i seguenti obiettivi:

- rafforzare la capacità progettuale e di governo delle iniziative di sviluppo locale;
- migliorare le capacità delle partnership locali di sviluppare strategie e modelli innovativi di crescita nelle aree rurali;
- promuovere la cooperazione tra territori;
- valorizzare le risorse endogene dei territori.

L’efficacia degli investimenti è fortemente influenzata dal livello di conoscenze e competenze degli attori coinvolti tra i quali il personale e gli amministratori del GAL, chiamati ad adoperarsi per il migliore esito degli investimenti pubblici in corso tesi a favorire:

- la diversificazione verso attività non agricole
- il sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
- l’incentivazione di attività turistiche e la creazione di servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale
- lo sviluppo e rinnovamento dei villaggi;
- la tutela e riqualificazione del patrimonio rurale;
- acquisizione di competenze e animazione in vista dell’elaborazione e dell’attuazione di strategie di sviluppo locale.

Nell’operare per tali finalità i GAL, attraverso i propri amministratori ed il proprio personale, sono chiamati a svolgere diverse funzioni che richiedono una molteplicità di competenze tecniche, organizzative e gestionali. Tra queste assume particolare rilevanza anche la conoscenza e l’applicazione dell’apparato normativo di pertinenza.

Da qui l’esigenza di attuare la realizzazione di una serie di seminari i cui contenuti sono esposti in dettaglio nelle schede allegate.



SEMINARIO 1

I progetti di cooperazione di iniziativa GAL

Relatrici

Catia Zumpano

Annalisa Del Prete

- Motivazioni e valore aggiunto nell'avviare un progetto di cooperazione territoriale (Perché cooperare?)
- Gli ambiti di intervento della cooperazione fra aree rurali (Su cosa cooperare?)
- La ricerca dei partner (Con chi cooperare? Come identificare i partner?)
- Il partenariato (Quali strutture, regole di funzionamento adottare?)
- Le fasi principali di un progetto di cooperazione (Come cooperare?)
- Le caratteristiche base di un buon progetto di cooperazione (Quali le variabili di controllo?)
- I criteri di valutazione adottati per la selezione dei progetti di cooperazione: (chi seleziona, quando e in base a cosa?)
- Gli strumenti di monitoraggio e di valutazione (in e per il progetto)
- Il quadro delle opportunità per fare cooperazione territoriale: internazionale, comunitaria e nazionale
- Alcune esperienze di cooperazione territoriale a confronto

- Le politiche a sostegno della cooperazione: programmi e progetti
- Le procedure a confronto
- I progetti di cooperazione fra aree rurali: una rassegna dei principali vincoli e opportunità

- Criticità emerse nell'attuazione della misura 421 in Sardegna



SEMINARIO 2

L'agricoltura sociale e le fattorie sociali

Relatore

Alfonso Pascale

L'agricoltura sociale in Italia e in Europa

- le definizioni
- le peculiarità terapeutiche
- gli ambiti di attività
- le diverse forme

Un esame dell'agricoltura sociale nelle politiche pubbliche

- Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale 2007-2013;
- Misure del PSR della Regione Sardegna;
- legislazione sulla cooperazione sociale;
- politiche per la sicurezza (agricoltura carceraria e terre confiscate alle mafie);
- terre di proprietà pubblica;
- valorizzazione dei prodotti delle fattorie sociali nei farmer's market e nella ristorazione collettiva in strutture pubbliche.

Un modello di agricoltura sociale per le realtà dei territori GAL della Sardegna

- il superamento della visione assistenzialistica e della dipendenza dal pubblico
- la sua sostenibilità economica fondata sulla "co-opetition" (modello competitivo di tipo cooperativo e non posizionale);
- il nuovo protagonismo dei consumatori (gruppi di acquisto solidale, farmer's market, comunità di cibo);
- le forme efficaci di inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate, (considerando queste ultime come risorse anche per le aziende in un approccio di mutuo vantaggio);
- gli effetti sul sistema (realizzazione di un risparmio in termini di spesa pubblica, il benessere delle persone coinvolte, lo sviluppo di ulteriori attività delle imprese, l'accrescimento del capitale sociale dei territori di riferimento).

Il percorso per avviare e condurre iniziative di agricoltura sociale

- la lettura dei bisogni territoriali concreti nell'ambito delle reti formali e informali di relazioni tra i diversi attori
- ideare, concretizzare e sviluppare l'innovazione sociale attraverso il miglioramento della qualità dell'integrazione tra sociale e sanitario.

La creazione di fattorie sociali come esito di percorsi partecipativi multiattoriali e multisettoriali

- l'individuazione dei fabbisogni sociali, delle opportunità offerte dal territorio e delle esigenze strutturali e infrastrutturali;
- la formazione di partenariati e di reti di economie civili;
- l'adozione, ove possibile, del modello della ricerca-azione e dell'azione di verifica, monitoraggio e valutazione.

Esempi di "buone pratiche"



SEMINARIO 3 **Le energie rinnovabili**

Relatore

Pierluigi Pireddu

Le fonti rinnovabili

Inquadramento generale e principali KPI di ogni tecnologia (costi unitari, tagli minimi, ecc)

Le politiche energetiche

Aspetti generali e politiche europee (la cosiddetta 20-20-20)
Il quadro italiano

Approcci al mercato ed agevolazioni

Il V Conto Energia (strumento futuro per la incentivazione)
Altri strumenti/Azioni in cui potrebbero inserirsi i funzionari regionali
Iter delle pratiche autorizzative e di riconoscimento incentivi

Approccio verso le aziende

Autoproduzione o Produzione per la cessione: Audit energetico per esame delle proprie esigenze
Rapporto con i terzi e le distorsioni di mercato (le clausole capestro)

Le disposizioni della Regione Sardegna in materia di fonti energetiche rinnovabili



SEMINARIO 4

Le reti territoriali per lo sviluppo rurale

Relatrice:

Silvia Sivini

- Dalla rete di imprese alla rete territoriale. Differenze e analogie.
- Il concetto di rete territoriale nel dibattito scientifico. Brevi accenni.
- Gli obiettivi di una rete territoriale per lo sviluppo rurale e per la promozione del territorio nella sua interezza
- Gli attori di una rete territoriale
- I processi da avviare dal basso per la costruzione di una rete territoriale e gli strumenti da impiegare per crearne i presupposti
- L'implementazione di una rete territoriale
- La cooperazione tra reti territoriali
- Presentazione di buone pratiche e discussione a partire da specifici casi studio



SEMINARIO 5

Gli appalti di lavori, forniture e servizi

Relatore

Dott. Andrea Casini

Le procedure "informali" di affidamento di servizi e forniture

Disciplina normativa. La problematica L.R. 5 del 2005 (massacrata a livello nazionale con eccezioni di incostituzionalità – verificarne meglio gli estremi, comunque è quella in recepimento della legge nazionale n. 163). La Delibera di Giunta Regionale sui lavori in economia (DGR n. 9/28 del 23.2.2012).

Spending review e criticità della deroga all'evidenza pubblica per gli affidamenti a particolari soggetti, mercato elettronico, cottimo fiduciario ed incarico professionale, procedura negoziata senza bando e spese in economia, rinnovi e proroghe, servizi dell'allegato II B, cooperative sociali, sponsorizzazione e concessione di servizio. Guida alla redazione degli atti e all'aggiornamento dei Regolamenti interni

La procedura di gara negli appalti di forniture e servizi - Dalla progettazione alla esecuzione

La redazione del bando e dei verbali di gara

Il problema della verifica delle autocertificazioni.

La tassatività delle cause di esclusione. L'accordo quadro.

Qualificazione, tipologie di concorrenti, criteri di aggiudicazione, anomalia

La gestione della fase esecutiva negli appalti di forniture e servizi

Stipula del contratto, sospensioni, varianti, inadempimenti, contabilità, controlli e responsabilità: la disciplina di dettaglio introdotta dal nuovo Regolamento (DPR n. 207/10)



SEMINARIO 6

I manuali per i centri storici: implicazioni nell'attuazione dei PSL dei GAL

Relatori

Carlo Atzeni

Maurizio Manias

Interventi su edifici nei centri di prima e antica formazione

- manuali dei centri storici (impostazione, contenuti, strategie, utenti, modalità d'uso, obiettivi)
- integrazioni fra lo strumento dei manuali e il loro contenuto (operativo, normativo, di indirizzo, di protocollo condiviso)
- il tema del riuso
- i materiali
- la riqualificazione energetica
- gli interventi compatibili e ammissibili (misure e azioni dell'asse III del PSR 2007 - 2013)
- la dimensione vincolistica dell'intervento

Interventi su edifici esterni ai centri di prima e antica formazione

- esportazione del modello manualistico ad altri ambiti tematici (il paesaggio agrario, l'insediamento di margine)
- l'insediamento extraurbano/agrario, l'insediamento in aree di rilevante interesse storico, culturale e naturalistico)
- il tema della riqualificazione paesaggistica delle aziende agricole
- i materiali
- gli interventi compatibili e ammissibili (misure e azioni dell'asse III del PSR 2007 - 2013)
- le procedure confacenti alla dimensione vincolistica

Casi studio, progettati, realizzati e in fase di realizzazione

Il manuale e l'autonomia specifica del progetto, progetti e realizzazioni



Calendario seminari

Seminario	lunedì 24 settembre 2012	giovedì 27 settembre 2012	venerdì 5 ottobre 2012	giovedì 11 ottobre 2012	giovedì 18 ottobre 2012	giovedì 25 ottobre 2012
I progetti di cooperazione di iniziativa GAL	■					
L'agricoltura sociale e le fattorie sociali		■				
Le energie rinnovabili			■			
Le reti territoriali per lo sviluppo rurale				■		
Gli appalti di lavori, forniture e servizi					■	
I manuali per i centri storici nell'attuazione dei PSL dei GAL						■

Sede dell'attività seminariale

Sala consiliare e sala convegni del Comune di Seneghe, presso Casa Aragonese, via Roma n. 10.